



# “ISTITUTO COMPRENSIVO N° 5 “SANTA LUCIA”

Via Mons. L. Bellomi, 1 - 37137 VERONA - Tel. 045/953031  
vric87700c@istruzione.it –vric87700c@pec.istruzione.it  
Sito web: [www.ic5verona.edu.it](http://www.ic5verona.edu.it)



Verona, 27 settembre 2021

Alla Vicaria  
Al Collegio dei docenti  
Alla Commissione PTOF  
Al team digitale  
Al NIV  
Alla DSGA  
Al personale ATA  
e, p.c. Al Consiglio d'istituto  
Ai genitori  
Pubblicazione sito web

## ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO AL COLLEGIO DOCENTI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNIO 2022-2025

(ai sensi della legge 107/2015, art. 1 comma 14)

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la Legge n. 59 DEL 1997, sull'autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO il DPR 275/1999, che disciplina la suddetta legge in maniera specifica;
- VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenza scolastica;
- VISTO il D.P.R 15 marzo 2010, n. 89 Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei à norma dell'articolo 64. comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.
- VISTA la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 (d'ora in poi Legge) recante: la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- VISTO che l'art. 1 della legge 107 del 2015 ai commi 12-17 prevede che:
1. Le istituzioni scolastiche predispongono entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa;
  2. Il piano deve essere elaborato dal Collegio docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
  3. Il piano è approvato dal Consiglio d'istituto;
  4. È sottoposto alla verifica dell'USR per accettarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito di verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
  5. Una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il piano viene pubblicato sul portale unico dei dati della scuola;

- VISTE le Nuove Indicazioni Nazionali per il curriculum 2012, così come aggiornate dalle Nuove Indicazioni e Nuovi Scenari del 2018;
- VISTI i Decreti attuativi della L. 107/2015 ed in particolare i decreti legislativi n. 62, 63, 65 e 66;
- VISTO Il D.M. 7 agosto 2020, n. 89 contenente norme su “Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell’Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- VISTE le Linee guida per l’insegnamento dell’Educazione civica emanate con legge 20 agosto 2019, n. 92;
- VISTO il Decreto attuativo della legge 20 agosto 2019, n. 92 del 22 Giugno 2020;
- CONSIDERATO che il Piano Triennale dell’Offerta Formativa comprende le linee di sviluppo didattico-educativo, le opzioni di formazione e aggiornamento del personale Docente e ATA, il fabbisogno di Organico Funzionale dell’autonomia;
- CONSIDERATO che per una buona gestione e per una concreta ed effettiva realizzazione del PTOF è necessario l’apporto di ogni componente della comunità scolastica, laddove per buona gestione si vuole intendere il dialogo fra componenti interne ed esterne e fra elementi delle singole componenti al proprio interno;
- VISTE le esigenze e la programmazione delle iniziative educative e culturali presentate dagli Enti Locali e dai Servizi socio-sanitari del territorio;
- TENUTO CONTO delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;
- TENUTO CONTO delle risorse professionali, strumentali e finanziarie di cui l’Istituto dispone;
- RICHIAMATE le norme relative alle competenze degli Organi Collegiali;
- CONSIDERATO quanto emerge dalle richieste del territorio e dell’utenza, dal confronto con gli OO.CC., dalle risultanze del RAV e del relativo Piano di Miglioramento, dalle linee di indirizzo della Legge n.107/2015, dalla mission consolidata dell’Istituto espressa nei precedenti P.T.O.F., dal Piano Nazionale Scuola Digitale, dal Piano per l’Inclusione 2021;
- TENUTO CONTO della necessità di perseguire nell’adozione di pratiche di innovazione delle attività didattico formative di insegnamento dell’IC VR 05 “Santa Lucia” attraverso l’elaborazione e l’utilizzo di modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento innovativi, attivi, laboratoriali, cooperativi, e allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali;
- CONSIDERATE le iniziative promosse negli anni scolastici precedenti per l’innovazione metodologico- didattica e per il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento e di apprendimento;
- TENUTO CONTO dell’attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale, come articolato dal piano triennale d’Istituto e dei risultati raggiunti nell’istituto;
- ATTESO CHE l’intera comunità professionale docente è costantemente coinvolta nei processi di riforma che interessano la scuola, quali la nuova valutazione della scuola primaria, i nuovi curricoli dell’educazione civica, la contestualizzazione didattica delle Indicazioni Nazionali per il curriculum 2012 e successive modifiche, che orientano verso l’innovazione delle pratiche didattiche attraverso la valorizzazione di metodologie innovative, attive, individualizzate e personalizzate;
- RITENUTO CHE la pianificazione di un’Offerta Formativa Triennale (PTOF) debba essere coerente con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum 2012 come

successivamente aggiornate dalle Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari 2018, con le esigenze del contesto territoriale, con le istanze particolari dell'utenza della scuola e che tale coerenza passi attraverso:

A) le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative che devono essere finalizzate al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni, alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio), all'alfabetizzazione e al perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, all'individualizzazione e alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito;

B) i percorsi formativi offerti nel PTOF che devono essere orientati al potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili e sostenibili;

C) lo sviluppo di percorsi e di azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;

D) l'individuazione di un sistema di indicatori di qualità e di standard efficaci per rendere osservabili e valutabili i processi e le azioni previste nel PTOF;

**PRESO ATTO** dell'Atto di indirizzo politico-istituzionale del ministro dell'istruzione 2022 (Decreto Ministro 15 settembre 2021, n. 281 registrazione Corte dei Conti 23 settembre 2021 n. 2547) che individua tra le priorità quella di garantire il diritto allo studio per tutti gli alunni/e, potenziare l'offerta formativa, promuovere processi di innovazione didattica e digitale, promuovere politiche efficaci per la valorizzazione del personale scolastico, investire nell'edilizia scolastica e ripensare gli ambienti di apprendimento in chiave innovativa, rilanciare l'autonomia scolastica e valorizzare il sistema nazionale di istruzione, investire sul sistema integrato 0-6 e rafforzare le capacità amministrative e gestionali del Ministero;

**VISTA** la nota 21627 del 14 settembre 2021 relativa alle indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa);

**CONSIDERATO** tutto il flusso normativo inerente la situazione pandemica inerente lo svolgimento delle attività didattiche in sicurezza e l'erogazione del servizio di istruzione;

**TENUTO CONTO** delle azioni già realizzate dall'Istituzione scolastica in merito alle priorità individuate dal PdM per il triennio 2019/2022;

**TENUTO CONTO** del proprio precedente Atto di indirizzo per la predisposizione del PTOF 2019-2022 prot. 2732 del 20 settembre 2018 e del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità dell'Istituto;

**PRESO ATTO** che l'a.s. 2021-2022 si caratterizza per essere l'anno conclusivo di vigenza del PTOF triennale 2019-2022 nonché quello di predisposizione del PTOF del triennio 2022-2025;

**EMANA**

## **IL PRESENTE ATTO DI INDIRIZZO PER L'ELABORAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA RELATIVA AL TRIENNIO 2022/2025**

## PARTE PRIMA

### PREMESSA

Il coinvolgimento e la collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, la messa in atto di un modello operativo improntato al miglioramento continuo, chiamano in causa tutti gli operatori scolastici, espressione di una professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari; ciascun operatore scolastico è indispensabile per la costruzione e la realizzazione di un Piano che costituisca reale strumento di lavoro in grado di valorizzare le risorse umane e strutturali al fine di fornire a tutti gli alunni e alle famiglie un servizio istituzionale di istruzione e formazione efficace, efficiente e di qualità. Ciascuna componente scolastica (docenti, personale amministrativo ed ausiliario, famiglie) opererà in modo sinergico e collaborativo per di costruire tutti insieme la nostra comunità educante, caratteristica strategica ed identitaria dell'istituto.

- Il Piano Triennale dell'offerta formativa per il triennio 2022-2025 dovrà essere predisposto a cura della commissione PTOF individuata a livello collegiale e costituita in modo da rispettare sia la presenza di docenti appartenenti ai diversi ordini, sia la presenza dei docenti referenti delle diverse aree.
- La commissione opererà nel rispetto del presente atto di indirizzo e degli obiettivi definiti nel Piano di Miglioramento e predisporrà lo stesso per essere deliberato dal collegio docenti e approvato dal Consiglio di Istituto in tempo utile prima della data di inizio delle iscrizioni per l'anno scolastico 2022/2023.
- Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente PIANO DI MIGLIORAMENTO di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del PTOF.
- Tutti i docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di recupero, di sviluppo, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento.
- Il PTOF conterrà la descrizione della "mission" di istituto, ossia il manifesto che esplicita le finalità strategiche quali fattori identitari dell'impresa formativa ("vision") e le coordinate di riferimento di tipo organizzativo e realizzativo ("mission").
- La vision e la mission dell'Istituto hanno come base il valore primario della cultura, lo sviluppo di competenze che hanno come nucleo centrale la crescita del cittadino, la crescita del soggetto-persona e l'acquisizione delle competenze-chiave necessarie a realizzare una "cittadinanza terrestre" e un "umanesimo planetario" nella consapevolezza che *"Imparare a vivere richiede non solo conoscenze, ma la trasformazione, nel proprio essere mentale, della conoscenza acquisita in sapienza e l'incorporazione di questa sapienza per la propria vita"* (Edgar Morin).
- Sono basilari l'acquisizione dei saperi disciplinari e l'esercizio della responsabilità e della cittadinanza attiva quali strumenti culturali contro i rischi di comportamenti passivi e pericolosi, l'educazione alla gentilezza, alla bellezza, alla sostenibilità, alla solidarietà, la prevenzione della violenza di genere e di ogni tipo di discriminazione.

### FINALITA' GENERALI

Il Piano dovrà tendere al raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari dalla L. 107/15 e nell'atto di indirizzo del Ministro dell'istruzione (D.M. 15 settembre 2021, n. 281)

Obiettivi	Azioni specifiche
<b>Garantire il diritto allo studio a tutte le alunne e a tutti gli alunni</b>	<p>a) Contrasto alla dispersione scolastica e riduzione della povertà educativa rispettando i tempi e gli stili di apprendimento degli alunni al fine di contrastare le disuguaglianze socio-economico-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono, l'insuccesso e la dispersione scolastica</p> <p>b) Potenziamento dell'inclusione scolastica degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle relative linee di indirizzo</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>c) Prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione, di prevaricazione, di violenza, di bullismo e di cyberbullismo.</li> <li>d) Realizzazione di specifiche attività finalizzate all'accoglienza, all'inclusione e all'accompagnamento</li> </ul>
<b>Potenziare e sviluppare l'offerta formativa</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Definizione delle attività per il recupero, il potenziamento e lo sviluppo tenendo sempre in considerazione gli esiti di ciascun alunno degli scrutini finali e delle rilevazioni nazionali INVALSI, con particolare attenzione agli ambiti che presentano maggiori criticità; le scelte didattiche avranno come leitmotiv l'innovazione metodologica.</li> <li>b) Attivazione di iniziative di orientamento e di valorizzazione delle eccellenze.</li> <li>c) Implementazione dell'outdoor education</li> <li>d) Valorizzazione della cultura umanistica e del patrimonio culturale locale, regionale e nazionale</li> <li>e) Potenziamento e sviluppo di tutte le discipline STEM</li> <li>f) Rafforzamento della dimensione europea del curricolo verticale d'istituto, anche attraverso il potenziamento delle lingue comunitarie finalizzate alle certificazioni internazionali, la progettazione ERASMUS+, le esperienze di e-twinning</li> <li>g) Potenziamento delle competenze plurilinguistiche, con particolare riferimento alla lingua italiana nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning</li> <li>h) Promozione dell'interculturalità, anche attraverso il riconoscimento e la valorizzazione delle culture e delle lingue madre dei paesi di provenienza degli alunni</li> <li>i) Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori</li> <li>j) Potenziamento delle discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.</li> <li>k) Coinvolgimento costante e partecipazione attiva e concreta degli alunni alle attività dell' Agenda 2030, anche attraverso iniziative formative strutturali per l'educazione allo sviluppo sostenibile, condizione indispensabile per sostenere la transizione ecologica del Paese.</li> </ul>
<b>Promuovere processi di innovazione didattica e digitale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Innovazione delle metodologie e delle strategie didattiche</li> <li>b) Efficace utilizzo della strumentazione tecnologica e digitale</li> </ul>
<b>Superare definitivamente la didattica tradizionale e attivare in modo strutturale la didattica per competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Sviluppo ed attivazione in ogni classe e sezione della didattica per competenze, di tipo collaborativo, attivo, esperienziale, costruttivo e laboratoriale</li> <li>b) Personalizzazione dei processi di apprendimento degli alunni, in considerazione delle specifiche esigenze di ciascuno e nel rispetto dei differenti tempi e stili di apprendimento</li> <li>c) Sviluppo delle competenze per la promozione di una cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione all'interculturalità, al rispetto e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché l'educazione alla solidarietà, alla cura dei beni comuni e alla consapevolezza dei diritti e dei doveri</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>d) Potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria, di educazione all'imprenditorialità e allo spirito critico, di sostegno al pensiero divergente</li> <li>e) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, dell'ambiente, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali</li> </ul>
<b>Sviluppare azioni formative e di accompagnamento rivolte agli studenti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Promozione della cultura della sicurezza (fino al termine dell'emergenza: uso dei dispositivi, distanziamento, igienizzazione, ... e della conoscenza delle tecniche di primo soccorso, anche in collaborazione con il servizio di emergenza territoriale, del Servizio sanitario nazionale e con il contributo delle realtà del territorio</li> <li>b) Promozione del benessere degli alunni attraverso iniziative volte a prevenire le dipendenze e l'insorgere di comportamenti a rischio, anche con il coinvolgimento dell'AULSS e di esperti del territorio</li> </ul>

Il Piano inoltre farà riferimento in particolare ai recenti documenti dell'Unione Europea relativamente alle competenze chiave, alla promozione dell'equità, della coesione sociale e della cittadinanza attiva.

Dovrà assicurare inoltre l'attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo l'educazione alla parità di genere, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare gli studenti, i docenti e i genitori sulle specifiche tematiche.

L'elaborazione del PTOF si articolerà tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a vision e mission condivise che negli anni hanno contribuito a definire e identificare il nostro istituto scolastico.

## PARTE SECONDA

### STRUTTURAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Sulla base degli esiti della rendicontazione del triennio precedente e sulla base delle priorità da perseguire nella nuova triennalità, si potrà procedere alla definizione puntuale del PTOF, partendo proprio dagli aspetti già individuati che dovranno confluire nel Piano.

Per l'elaborazione del Piano si potrà operare direttamente sulla piattaforma SIDI procedendo poi con la pubblicazione dei documenti direttamente sul portale Scuola in chiaro, oppure decidere di non utilizzare la specifica piattaforma. In questo ultimo caso si dovrà procedere con la pubblicazione dei documenti in formato pdf/zip seguendo all'interno del SIDI il percorso "Rilevazioni" - "Scuola in chiaro" - "I tuoi servizi" - "Didattica

### INDICE DEGLI ASPETTI STRATEGICI DEL PTOF 2022-2025

La struttura del PTOF deve contenere riferimenti agli aspetti strategici indicati di seguito nel rispetto delle specifiche finalità indicate nella parte I.

1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO
1.1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
2. LE SCELTE STRATEGICHE
2.1 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
2.2 Piano di miglioramento
2.3 Principali elementi di innovazione
3. L'OFFERTA FORMATIVA
3.1 Insegnamenti e percorsi attivati
3.2 Iniziative di ampliamento curricolare e progetti extracurricolari
3.3 Progettazioni di educazione civica
3.4 Piano di inclusione scolastica
3.5 Attività previste in relazione al PNSD e alla didattica digitale integrata

3.6 PCTO / Orientamento in uscita
3.7 Criteri di valutazione degli apprendimenti
4. I REGOLAMENTI
4.1 Regolamento generale e di sicurezza
4.2 Regolamento di valutazione
4.3 Regolamento DDI
4.4 E-policy.....
4.4 .....
5. L'ORGANIZZAZIONE
5.1 La governance
5.2 La struttura dell'organico dell'autonomia
5.3 L'organigramma e funzionigramma
5.4 Il Piano di Formazione del personale in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa

- Riguardo i punti 1 e 2 il Piano conterrà quanto rilevato nel RAV (rapporto di autovalutazione) e nel Piano di Miglioramento.
- Riguardo il punto 3 il Piano, nella sezione dedicata all'offerta formativa, esplicherà:
  - le opzioni formative, orari, servizi, progetti di ampliamento e arricchimento dell'Offerta formativa etc.;
  - il curriculum verticale d'istituto;
  - la definizione del piano delle attività di educazione civica;
  - i criteri e le modalità valutative, con particolare attenzione al D.L.vo 62/2017 e alle innovazioni derivanti dall'emanazione della Legge 41 del 06/06/2020, integrata da Legge 126/2020 e dell'O.M. 172 del 04/12/2020;
  - eventuali attività di cui all'Art.2, comma 1 del D.L.vo 60/2017 (promozione della cultura umanistica) quali: *".. attività teoriche e pratiche, anche con modalità laboratoriale, di studio, approfondimento, produzione, fruizione e scambio, in ambito artistico, musicale, teatrale, cinematografico, coreutico, architettonico, paesaggistico, linguistico, filosofico, storico, archeologico, storico-artistico,.."*;
  - le modalità di attuazione e miglioramento dell'inclusione scolastica, con particolare attenzione a quanto previsto dal D.L.vo 66/2017 e alle note ministeriali esplicative in merito all'applicazione del Decreto interministeriale n. 182/2020;
  - le azioni coerenti con il Piano per l'Educazione alla Sostenibilità (goals Agenda 2030);
  - le attività in continuità e per l'orientamento in itinere e in uscita;
  - l'adesione ai bandi PON FSE e FESR;
  - le caratteristiche degli ambienti di apprendimento, con particolare attenzione all'allestimento di ambienti di apprendimento destrutturati ed innovativi e all'impiego delle tecnologie e delle strumentazioni informatiche.
- In relazione al punto 3.5, nel rispetto degli obiettivi definiti nel Piano nazionale scuola digitale, il nostro Istituto perseguirà le seguenti priorità:
  - Miglioramento dell'accessibilità alla rete, ulteriore potenziamento della dotazione tecnologica, arricchimento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione
  - Realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network anche attraverso la collaborazione con università, associazioni, organismi del terzo settore e imprese, nel rispetto dell'obiettivo di cui al comma 7, lettera h) della legge 107/2015
  - Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza, la comunicazione e la condivisione di dati (strutturazione del sito e adeguamento dell'organizzazione digitale delle funzioni di segreteria)
- Nella parte dedicata alla Governance (punto 5.1) dovranno essere messi in evidenza sotto forma di mappa semplificata la struttura e le funzioni degli organi collegiali.
- È opportuno che il Piano comprenda anche una sezione espressamente dedicata alla promozione dei rapporti scuola-famiglia. La predetta sezione potrà comprendere modalità di svolgimento di:
  - colloqui periodici a carattere generale;

- incontri illustrativi in coincidenza delle scadenze quadrimestrali;
  - ricevimenti individuali;
  - assemblee di genitori e docenti;
  - comunicazioni scritte;
  - comunicazioni telematiche;
  - accesso al “registro elettronico”;
  - ...
- Al punto 5.3 dovranno essere inserite le figure di sistema di seguito indicate:
- I) COLLABORATORI DEL DS
    - primo docente collaboratore con delega alla funzione vicaria
  - II) FUNZIONI STRUMENTALI (aree del PTOF: Inclusione-BES, Intercultura/Accoglienza, Sport, Continuità, Curricolo e valutazione)
  - III) COORDINATORI DELLE ATTIVITA’ E DELLE PRASSI DI PLESSO (un docente per ogni sede)
  - IV) DOCENTI REFERENTI
    - Animatore Digitale
    - Team Digitale
    - Referente sito e registro elettronico
    - Referente Territorio e Promozione della lettura
    - Referente Benessere
    - Referente Orientamento, Legalità, Cittadinanza e Costituzione
    - Referente Bullismo e Cyberbullismo
    - Referente Lingue Straniere
    - Mobility manager
    - Referente Lingue Straniere
  - V) DOCENTI FIGURE DI SUPPORTO (alle funzioni strumentali inclusione, continuità, intercultura, nei diversi ordini di scuola)
  - VI) SUBCONSEGNATARI SUSSIDI
  - VII) COORDINATORI DI CLASSE SCUOLA SECONDARIA (con compiti di coordinamento didattico e delle relazioni con le famiglie)
  - VIII) GRUPPI DI LAVORO (NIV, Curricolo e valutazione, Emergenza climatica e ambientale – Sostenibilità, Orari, GLI, Centro sportivo, ...)

### **FABBISOGNO DI ATTREZZATURE, INFRASTRUTTURE, MATERIALI**

Nella definizione del fabbisogno di attrezzature, infrastrutture, materiali e del fabbisogno dell’organico dell’autonomia si considereranno i seguenti elementi:

- Situazione descritta nella parte introduttiva del Piano relativa alle caratteristiche del contesto e delle risorse economiche e materiali presenti.
- Obiettivi prioritari contenuti nel Piano di miglioramento
- Obiettivi contenuti nel presente atto.

<b>Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Potenziamento dell’accesso alla rete</li> <li>- Completamento della dotazione delle componenti hardware con per tutte le classi , le sezioni, gli spazi ad uso didattico (monitor interattivi, ...)</li> <li>- Adeguamento e miglioramento del sito alle norme vigenti</li> <li>- Adeguamento dei servizi di segreteria (digitalizzazione dei processi, dematerializzazione, ...)</li> <li>- Ampliamento della dotazione di strumenti tecnologici ed innovativi per tutte le classi , le sezioni, gli spazi ad uso didattico</li> <li>- Allestimento di spazi didattici innovativi e laboratoriali</li> </ul>
--	--

## **ORGANICO E FABBISOGNO DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Nel Piano sarà descritta la dotazione organica attualmente presente nell'istituto inserendo una tabella con organico suddiviso per i diversi ordini di scuola.

Tra le funzioni organizzative dovrà essere descritto l'organigramma con riferimento alle principali aree strategiche di intervento.

Dovrà essere prevista l'istituzione dei Dipartimenti per aree disciplinari, anche verticali, in modo da garantire omogeneità della progettazione curricolare a livello di Istituto e percorsi pluridisciplinari e interdisciplinari adeguati e con sviluppo elicoidale.

## **POSTI PER IL POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

Il fabbisogno sarà definito in relazione agli ambiti prioritari di intervento, come emersi nel Piano di miglioramento e nel presente Atto. Vanno indicate le aree oggetto di potenziamento

## **FORMAZIONE IN SERVIZIO DOCENTI**

Il c.124 della L. 107/15 esplicita che *"... Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria"*. Pertanto nel Piano dovrà essere incluso un PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE, in cui dovranno essere precisate le aree di intervento in base alle risultanze del RAV, agli esiti delle prove INVALSI e ad altri eventuali elementi conoscitivi in riferimento al fabbisogno di formazione del personale docente e del personale ATA. Risultano strategiche ed imprescindibili le aree formative inerenti la didattica e la valutazione per competenze, l'innovazione delle metodologie, delle strategie e degli strumenti didattici, l'inclusione.

## **GESTIONE DELL'EMERGENZA SANITARIA**

In merito alle misure contenitive e organizzative di prevenzione e protezione e fino al termine dell'emergenza sanitaria, il dirigente intende:

- mettere in atto misure e disposizioni organizzative, gestionali ed economiche, nonché, a cura dei docenti, attività di insegnamento-apprendimento e approfondimento, tutte finalizzate al contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nonché allo sviluppo e al miglioramento di comportamenti adeguati a tale scopo;
- assicurare le attività di recupero degli apprendimenti, della didattica in presenza comunque rispettando le norme di sicurezza definite e comunicate con disposizioni attuali e successive.

## **CONCLUSIONI**

Il presente atto d'indirizzo potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione sia in ragione di eventuali nuovi scenari normativi, sia in ragione di necessità successivamente emergenti.

Nella consapevolezza dell'impegno e della dedizione che gli adempimenti comportano per tutte le persone coinvolte, ringrazio per la competente collaborazione offerta dalla commissione PTOF e per il clima di lavoro fattivo di confronto e di condivisione; ciascuno di noi opera al fine di offrire sempre le migliori opportunità di crescita e formazione a tutti i nostri alunni.

Buon lavoro.

Il Dirigente Scolastico  
*dott.ssa Nicoletta Dalle Vedove*  
(Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93)